

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Il coleottero giapponese attacca il verde dell'Altomilanese

Gea Somazzi · Tuesday, June 20th, 2017

Sono sotto "attacco" le coltivazioni di mais, le piante di pesco, melo, vite e persino la soia. Non bastava il **noto insetto Anoplophora chinensi**, a minacciare il verde dell'Altomilanese e del Rhodense, dall'oriente adesso è atterrato il "collega" **Popillia japonica**. Un piccolo coleottero giapponese in grado di colpire tutte le specie vegetali: un divoratore di prati, piante ornamentali, alberi da frutto e vigneti.



Il primo avvistamento è stato registrato a Turbigo. **Poi, a partire dall'ottobre 2012, il Ministero delle politiche agricole**, alimentari e forestali ha richiesto un monitoraggio nell'aree ufficialmente infestate tra cui il Legnanese e il Rhodense.

«Attualmente – precisa la Coldiretti regionale in base ai dati Ersaf – i Comuni in cui è presente questo insetto sono saliti a 37, contro i 5 registrati nel marzo 2015. *In totale, quindi, i Comuni coinvolti nella battaglia contro "l'attila delle piante" sono 151, concentrati soprattutto in provincia di Varese*».

Il primo testimone della voracità di quest'insetto è stato un agricoltore 40enne di Busto Arsizio che nell'arco di tre giorni ha visto "sparire" oltre 32 mila metri quadri di erba medica. A questo si sono susseguiti numerosi altri casi.

La gravità della situazione è tale che l'Ersaf (Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste) ha appaltato per la stagione 2017 parte delle attività di monitoraggio dell'insetto Anoplophora Chinensis, impropriamente detto Tarlo Asiatico, alla ditta Demetra Società Cooperativa ONLUS e, pertanto, i tecnici di questa società svolgeranno ispezioni per verificare la presenza di questo insetto sul territorio del nostro comune.

«Questo insetto può provocare gravi danni alla flora locale – ha spiegato l'assessore all'ambiente **Gianluigi Forloni** –, se non è effettuata una disinfestazione in tempo. Invitiamo tutti i cittadini a comunicare ogni minimo sospetto d'infestazione da tarlo asiatico al più presto. La collaborazione di tutti è fondamentale per agire prima che si diffonda nel resto del territorio».

I tecnici di Demetra, tutti dotati di apposito tesserino di riconoscimento, sono stati appositamente formati e lavoreranno singolarmente o in squadre di due o più persone effettuando ispezioni esclusivamente sul verde pubblico accessibile. Non saranno quindi effettuati controlli in aree pubbliche inaccessibili o private.

Tra i territori in cui si applicano le misure fitosanitarie di contenimento si sono recentemente aggiunti anche quelli di Rho e Settimo Milanese.

This entry was posted on Tuesday, June 20th, 2017 at 2:26 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Cronaca](#), [Varesotto](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.